




DIPARTIMENTO TERRITORIALE PIEMONTE NORD OVEST
Struttura semplice "Attività di Produzione"

COMUNE DI ORBASSANO (TO)

Variante Semplificata al PRGC

Verifica di assoggettabilità a V.A.S

CODICE DOCUMENTO: F06_2017_01460_001

Redazione	Funzione: Tecnico SS Produzione	Data:	Firma:
	Nome: Crivellaro Giuseppe	08/05/2017	
Verifica e Approvazione	Funzione: Responsabile SS Produzione	Firmato digitalmente da:Carlo Paolo Bussi Luogo:Torino Data:15/05/2017 15:13:40	
	Nome: Carlo Bussi		

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest

Struttura Semplice Attività di Produzione

Tel 0111968351 - fax 01119681441

P.E.C.: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it



Premessa

Questa Agenzia ha esaminato il documento di verifica preventiva di Assoggettabilità a V.A.S., relativa alla Variante Semplificata al P.R.G.C. del Comune di Orbassano.

L'analisi della relazione tecnica è stata condotta utilizzando come riferimento i criteri riportati nell'allegato I, Parte Seconda, del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.

Nell'ambito della procedura di consultazione, questa Agenzia fornisce il proprio contributo in qualità di Soggetto con competenze in materia ambientale, come disciplinato dalla DGR n°25-2977 del 29 febbraio 2016.

Relazione

La Variante di cui all'oggetto è stata predisposta per ampliare la superficie del distributore di carburanti esistente lungo la Via San Luigi e consentire l'installazione presso di esso di un punto di rifornimento di gas naturale (L-GNC/GNL) adeguandolo in tal modo alle recenti normative di settore.

L'area ove sono previsti gli ampliamenti è attualmente incolta e a gerbido, in un contesto a destinazione prevalentemente produttiva in continuità con il tessuto urbano esistente e non evidenzia interferenze con le zone umide identificate cartograficamente dalla Regione Piemonte, così come sono da escludersi impatti a carico delle aree protette regionali (SIC, Rete Natura 2000). L'analisi della rete ecologica locale, condotta utilizzando gli strumenti a disposizione di questa Agenzia, esclude altresì interferenze dal momento che gli interventi sono previsti in un contesto altamente urbanizzato, con caratteristiche ecologiche di connessione assenti.

L'area ove sono previsti gli interventi appare coerente con i vincoli idrogeologici del territorio e la stessa non evidenzia criticità a carico della componente radiativa (elettrodotti, linee elettriche).

Si prende atto che la classificazione acustica dell'area non evidenzia criticità di sorta.

L'ampliamento previsto, nonostante la sua limitata portata, ingenera comunque un consumo irreversibile di suolo e pertanto, in considerazione dell'impatto rappresentato dalla sia pure limitata sottrazione della risorsa, a parere di questa Agenzia, si rendono necessarie e giustificate ed adeguate misure di compensazione-mitigazione volte a massimizzare la piena sostenibilità dello stesso.

Nel documento inviato tali considerazioni non risultano sufficientemente approfondite e in ogni caso non possono limitarsi alla generica realizzazione di aree verdi o quinte arboree. L'entità e la localizzazione delle misure di compensazione-mitigazione dovranno essere commisurate con le ricadute ambientali indotte dalle attività progettuali al fine di pervenire ad un bilancio ambientale positivo. Nella scelta degli interventi dovranno essere valutate eventuali proposte ed esigenze dell'amministrazione locale, e dovranno essere prese prioritariamente in considerazione opere di riqualificazione, ripristino e valorizzazione ambientale di aree degradate ovvero di interesse ambientale presenti sul territorio anche se non direttamente interessato dagli impatti previsti nella variante.

Si sottolinea infine che nelle fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare gli impatti e contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a carico delle matrici ambientali (aria e acqua).

A fronte di quanto sopra descritto, l'esame della documentazione trasmessa e la sua verifica sulla base dei criteri presenti nell'Allegato I del D.Lgs. 4/08, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità a VAS, consente a questo Ente di esprimersi in merito alla **non assoggettabilità** al percorso di VAS degli interventi previsti dallo strumento urbanistico proposto **a condizione** che vengano individuate, inserite nelle N.d.A. e realizzate le misure di compensazione-mitigazione indispensabili per la piena sostenibilità dell'intervento.